

## TIBRE: VERDI, MITIGARE PRIMO LOTTO IN AREA PROTETTA PARMENSE

(ANSA) - BOLOGNA, 13 SET - Mitigare l'impatto ambientale del primo lotto del raccordo autostradale Tirreno-Brennero (Tibre) che pregiudica un'area ambientale protetta nel Parmense. La consigliera regionale Gabriella Meo (Sel-Verdi) lo chiede in un'interrogazione ricordando che il primo lotto, approvato nello scorso mese di aprile per circa 9,5 km dal costo di circa 514 milioni, nel tratto parmense Fontevivo-Trecasali e Terre Verdiane - che comprende "viadotti, ponti (tra cui il ponte sul Fiume Taro) e gallerie" - interesserà "direttamente il Sito di interesse comunitario 'Area delle risorgive di Viarolo, Bacini di Torrile, Fascia golenale del Po', cementificandone una parte". E si tratta di una parte "caratterizzata da una elevata diversità di ambienti tipici della pianura emiliana quali fontanili, canali, prati stabili, siepi e filari alberati a cui si sono aggiunti i bacini dello zuccherificio di Torrile e le zone umide ripristinate che recentemente sono stati istituiti in Riserva naturale regionale".

Servono dunque opere di vera 'compensazione ambientale', cioè "che vadano a compensare il danno determinato" sull'ambiente, e non - come deciso al tavolo per le opere compensative tra Autocisa e le amministrazioni locali - che portino altri interventi infrastrutturali come strade e rotonde: le tangenziali di Fontevivo, Viarolo e Ronco Campo Canneto, i nuovi collegamenti tra Pontetaro e Noceto, che determinano "un aumento dell'impatto ambientale complessivo dell'infrastruttura anziché una sua diminuzione".

Alla Giunta regionale chiede dunque di intervenire come è stato fatto in provincia di Ferrara per l'attraversamento che la E55 Ravenna-Mestre compie nella Zona di protezione speciale 'Valle del Mezzano Valle Pega'. (ANSA).